

Sulla nipotina undicenne ato a sei anni

» dell'imputato. Iri il gup Isabella Cesari ha idannato il trentottenne a anni di carcere così come va chiesto il pm Maria Bea- Zanotti nell'udienza di otorni fa. Resta così in carcerio zio che si era costituito carabinieri nel febbraio o una volta vistosi scoperi i genitori della vittima. Il ce ha inflitto al trentot- anche l'obbligo di risar- bimba e i genitori, assi-

stiti dall'avvocato Anastasia Righetti, con 80mila euro. Durante il processo, la difesa dello zio, sostenuta da Davide Adami, aveva giocato sulla sua semi infermità mentale. Il perito, nominato dal giudice, però, aveva confermato una settimana fa la piena capacità d'intendere e di volere di G.M. Le violenze sarebbero durate dal settembre 2008 fino al febbraio 2009 e si sono verificate nel Villafranchese. Un anno

fa, era stata la bimba a rivelare dopo molte insistenze della madre le violenze dello zio. L'undicenne avrebbe vissuto in un clima di terrore anche perchè lo zio la minacciava di non rivelare a nessuno le violenze che era costretta a subire. «Altrimenti», gli avrebbe detto, «tua mamma si sarebbe arrabbiato con lui». E anche durante le indagini, la bimba si sarebbe più volte preoccupata della sorte dello zio. ♦ GP.CH.

BREVI DAL TRIBUNALE



Torture ai figli, padre condannato a 42 mesi

Picchiava i figli con il fimbo, la frusta usata dagli schiavi in Africa, colpendoli alla schiena e sulle braccia. Li faceva poi stare per ore in ginocchio tenendo le mani sulla testa per tenere una batteria. Torture durate anni fino a quando il 42enne non è stato denunciato nel maggio scorso. Ieri il giudice Giuditta Silvestrini l'ha condannato a 3 anni e 6 mesi di carcere con l'accusa di maltrattamenti. La pena per il momento resta sospesa. Il difensore del congolese, Tancredi Turco, ha

annunciato ricorso in appello.

Non intascò i soldi dei ticket, assolto

Il cassiere dell'ospedale di borgo Roma, Giovanni Taglietti, 62 anni, ha vissuto due anni d'inferno. Era finito sotto processo perchè l'amministrazione dell'Ulss 20 l'aveva accusato di essersi intascato 300 euro dei ticket, falsificando le ricevute dei pagamenti nell'estate 2007. In pratica, spacciava per pazienti esenti chi, in realtà, non lo era e si sarebbe intascato così la differenza. Ieri, però, l'accusa si è sgretolata di

fronte alle obiezioni dei difensori, Simone Ghirotto e Andrea Morabito. All'Ulss 20 non era stata esaminata la documentazione prodotta dai difensori. E il tribunale, l'ha assolto dall'accusa di peculato.

Ubriaco al night non paga il conto, fermato

Non ha pagato il conto di 450 euro dopo essersi accompagnato con 5 ragazze e aver bevuto un po' troppo. I gestori di un night di Verona hanno chiamato i carabinieri che, poi sono stati aggrediti da Attilio Carraro, riportando ferite guaribili in 7 giorni. Il veronese è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Ieri dopo la direttissima, gli è stato imposto l'obbligo di firma.

UM
IE
ports



fino al 23 febbraio

che i prezzi sottozero...
TTOPPREZZO PREMIUM'S

shall Paul Frank Carhartt Replay Nike Free Soul Suerte Vintage 55 5 superior star
CA 4 CENTRO STORICO PESCHIERA DEL GARDA 0456 40 012 7 - aperte la domenica